

IL FRIULI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. Uguale a domicilio e nel Regno. Anno L. 18. Semestrale L. 9. Trimestrale L. 5. Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 20. Semestrale e trimestrale in proporzione. - Pagamenti anticipati. - Un numero separato, centesimi 5.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ritagliamenti, ogni linea 2 cent. In quarta pagina 10 cent. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. Si vende all'Edicola, alla Carriera, Barducco, e presso i principali tabaccai. Un numero estraneo centesimi 5.

DALLA CAPITALE

L'amnistia.

Roma 18 - Accertasi che nel caso della nascita di un principino, l'amnistia sarà la più larga di quante sono state fin qui.

Gli studi sono cominciati ieri.

La discussione dei progetti di legge.

Roma 18 - I progetti, più importanti, da presentarsi al Parlamento, furono esaminati solo tra il Presidente del Consiglio ed i ministri proponenti, ma nessuno fu discusso in Consiglio dei ministri.

Il ministro Gallimberti e Marconi.

Roma 18 - L'on. Gallimberti è partito alle 14.50 per Torino ove conferirà con Marconi circa l'impianto in Italia di una stazione radiografica ultra potente.

Nelle regie questura.

Roma 18 - E' imminente un movimento di questori, due dei quali si collocheranno a riposo.

Acquisto di binari.

Roma 18 - Il Comitato superiore dei lavori pubblici ha accolta la proposta dell'Adriatica di acquistare il materiale metallico d'armamento per l'importo di 2.800.000 lire.

Nelle fabbriche degli zuccheri.

Roma 18 - Il ministro Cardano, in seguito alle frodi scopertes nelle fabbriche degli zuccheri, valendosi della facoltà accordatagli dalla legge, abolirà il sistema dell'unificazione sugli zuccheri, addottando per tutti il sistema dell'accertamento.

I noli per gli emigranti.

Roma 18 - Si attende il ritorno dell'on. Prinetti per risolvere la questione dei noli per il trasporto degli emigranti, non essendo stati accettati quelli ultimamente fissati.

Saredo malato.

Roma 18 - Il senatore Saredo da una quindicina di giorni trovandosi a Roma malato. Lo visitano assiduamente gli amici.

I principi del Montenegro in Italia.

Roma 18 - Il principe Mirko con la sposa faranno nel prossimo mese un viaggio all'estero; si fermeranno prima in Italia, ospiti dei reali ai quali la principessa Natalia non fu ancora presentata; quindi andranno in Russia.

La principessa Milena si recherà anche questa volta a Roma.

per assistere neoparte la figlia, insieme alla Regina Margherita «le due mie angeli» come scrisse la Regina Elena al padre, dopo la nascita della principessa polanda.

Un voitto come il suo non è la vera meta tentatrice che le figlie d'Eva cercano d'addentare?

Il vecchio Dambert era una specie d'Ercole rustico.

La madre di Giorgio per dieci anni era stata in fama di essere «la più bella bionda da Versailles» ad Honan.

Il figlio era meraviglioso; è la vera parola.

Moralmente parlando Giorgio aveva dell'onore; a modo suo se ne altro.

Non avrebbe tradito un amico ed ancor meno rubato un milione trovato in un sentiero deserto.

Era abbastanza cavalleresco per prendere la difesa di un essere debole contro dieci malandrini a rischio di farsi bucare la pelle a colpi di pugnale; ma le donne che al vederlo rimachevano turbate, turbavano anche la sua testa valcanica.

L'attrazione era reciproca.

Da per tutto è imprudente porre un fascio di paglia accanto ad un bradiere.

Giorgio Dambert era, secondo i casi, la paglia e il bradiere.

Egli non aveva in animo di consa-

crarsi al culto della carruola per quanto sia onorevole.

Il fittainolo di Boissy aveva avuto dell'ambizione per suo figlio, quando questi non ci pensava.

L'aveva mandato al «Luigi il grande» dove il suo erede non s'era distinto se non quel tanto che occorreva.

Il collegiale si manteneva nel mezzo della classe. Non gli che mancasse di talento, ma i libri non erano affar suo.

Non sognava che avventure. Tutto ciò d'era esercizio corporale - ginnastica; corsa, lotta, scherma e nuoto - l'attraeva.

Le traduzioni gli piacevano meno di un buon pugilato.

Nei greci egli ammirava specialmente i giochi dello stadio e le lotte olimpiche degli atleti.

A vent'anni cavò il numero per la leva.

L'esercito non volle saperne di lui e i dottori della Sorbonna lo fecero bocciare.

Si iscrisse alla scuola di diritto. Era un modo per restare a Parigi, la cui febbre lo ardeva. Studiò col diritto, come aveva fatto i suoi nove anni di collegio.

Per il commercio italiano in Cina.

Roma 18 - I ministri degli esteri e dell'agricoltura studiano un progetto per l'istituzione di una Camera di commercio italiana a Solangai. Si prepara anche il progetto per una linea di navigazione diretta fra l'Italia e la Cina.

L'eterna baia di San Mun.

Roma 18 - Si riparla della baia di San Mun. Pare che il Governo cinese abbia acconsentito a concedere all'Italia un Settlement da impiantarsi al di sopra della famosa baia.

Si aggiunge che l'atto di ratifica sarebbe stipulato a Roma dopo che il nuovo ministro cinese avrà presentato al Re le sue credenziali.

Gravissima disgrazia soehrmistica.

Roma 18 - Giuseppe Papa si esortava l'altra sera alla soehrmistica con l'amico Alfredo Gonnelli, figlio di un maresciallo delle guardie di città. Il Gonnelli, non essendo d'accordo che il fiorito aveva perduto il bottone, lo spinse al petto dell'avversario ferendolo al polmone.

Il Papa cadde svenuto e poco dopo emetteva sangue dalla bocca. All'ospedale lo dichiararono in pericolo di vita. Il Gonnelli si costituì subito, ma, appurata la disgrazia, lo rilasciarono.

La Massoneria e il XX settembre.

Roma 18 - Sabato Ernesto Nahan, nei locali della Massoneria terrà una conferenza su: «Roma e il XX settembre».

LA PARTENZA DEI SOVRANI PER ROMA.

Torino 18 - Mi consta da fonte sicurissima che la partenza dei Sovrani per Roma avverrà nella ventura settimana in giorno non ancora stabilito.

Lo scandalo bancario.

Un commendatario e un cavaliere. Torino 18 - Continua enorme l'impressione per l'arresto ieri avvenuto dal comm. Cattaneo ex presidente del Banco sconto di Torino. Chiaramente appare che tale arresto e le altre misure che seguiranno, derivano dalla pubblicazione dell'opuscolo con cui gli on. Poli e Pantalone a giustificazione del loro operato documentano le singole responsabilità.

Contemporaneamente al mandato di arresto contro il comm. Cattaneo, il procuratore del re, avv. Piola, spiccava mandato di cattura contro il cav. Giulino, ex direttore del Banco Sconto e Sete, il cav. Grullino, quando scoppiò lo scandalo bancario nell'assemblea degli azionisti, e la «Stampa» lo designò come uno dei maggiori compromessi, con una innocenza caratteristica, domandava, proprio di quei giorni, il permesso di caccia per recarsi a Saluzzo, dove aveva possedimenti.

A Saluzzo rimase, sempre rigorosamente sorvegliato dall'autorità di pubblica sicurezza, fino all'altro ieri. Favosa però delle frequenti gite a Torino, e fu visto anche in questi giorni passeggiare per la città insieme alla figliuola, un'avvenente ragazzina di circa quattordici anni.

O presentissimamente il mandato di cattura, o forse avvertito da chi aveva interesse, il cav. Grullino fuggì da Saluzzo, e pare che, passando per Pinerolo e Feneroglio, si sia rifugiato all'estero.

rideva spesso le spalle scoprendo due fila di denti da cui invia ad una donna.

Un voitto come il suo non è la vera meta tentatrice che le figlie d'Eva cercano d'addentare?

Il vecchio Dambert era una specie d'Ercole rustico. La madre di Giorgio per dieci anni era stata in fama di essere «la più bella bionda da Versailles» ad Honan.

Il figlio era meraviglioso; è la vera parola.

Moralmente parlando Giorgio aveva dell'onore; a modo suo se ne altro.

Non avrebbe tradito un amico ed ancor meno rubato un milione trovato in un sentiero deserto.

Era abbastanza cavalleresco per prendere la difesa di un essere debole contro dieci malandrini a rischio di farsi bucare la pelle a colpi di pugnale; ma le donne che al vederlo rimachevano turbate, turbavano anche la sua testa valcanica.

L'attrazione era reciproca.

Da per tutto è imprudente porre un fascio di paglia accanto ad un bradiere.

Giorgio Dambert era, secondo i casi, la paglia e il bradiere.

Egli non aveva in animo di consa-

Il delitto di Bologna

Dove si trova Tullio Murri?

Bologna 18 - Non si sa in modo preciso, ma si crede ch'egli sia ancora all'estero.

Le notizie assicurate con tanta foga della presenza di Tullio Murri a Bologna nei giorni scorsi non si sono punto verificate.

E' un uomo sul quale pesa l'accusa di un delitto così atroce e così infame, che non si può non sentirsi turbato nel modo di attraversare in idroglifo la città, farsi vedere da più persone senza essere additato da alcuno alla pubblica forza, tentata a cercarlo. Si spiega il tentativo di occultazione di un parente, di un intimitimo, di un legale per preparare la costituzione; ma non si può ammettere la volontà o la colpevole connivenza dell'autorità.

Dove si va a finire allora?

Dopo quest'anni?

Bologna 18 - A Venezia fu sequestrato un baule della contessa Linda Bonmartini e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Qui in Bologna, alla stazione, della ferrovia fu sequestrata la valigia del Naldi. E' a soffitto di colore arancio scuro. Fu sequestrata chiusa dal delegato Ugari, per ordine dell'autorità giudiziaria.

Dal suo volume sembra non contenga che poca biancheria.

Fu dal Naldi lasciata al deposito bagagli alla ferrovia il giorno 13 corrente quando giunse da Genova per recarsi dal giudice. Gli, ne fu trovata in tasca lo scontrino e fu ritirata al deposito bagagli della stazione e posta sotto sequestro.

La segretezza dell'istruttoria.

Roma 18 - L'on. Aguglia ha mandato una interrogazione per sapere del guardasigilli se egli reputa conforme alla legge la pubblicità data all'istruttoria riguardante il delitto di recente commesso a Bologna.

Nota-bene.

Nell'occasione di questa tragedia, tutti i giornali sono andati a gara per dimostrare il maggior zelo nella ricerca dei particolari e delle informazioni relative al misfatto. Essi volevano acquistarsi una benemerita presso i lettori e giovare insieme all'interesse della giustizia e della casetta amministrativa.

Niente di male in tutto, ciò dal momento che i giornali sono fatti quasi esclusivamente per questo; e niente di meglio, se si è veramente provveduto così in una volta agli interessi del giusto e dell'utile.

Ma fra tutti, c'è stato un giornale che ha vinto il record nelle rivelazioni sensazionali e scandalose; c'è stato un giornale che ha distanziato tutti gli altri arrivando vantaggiosamente primo ogni volta al traguardo degli appetiti più lubrifici e più perversi; c'è stato un giornale che più d'ogni altro s'è compiaciuto d'affondare l'indagine entro al fango nauseabondo di questo nuovissimo brago.

Lo si vedeva raramente in piazza del Pantheon, ma in contumacia le sale d'armi, le lezioni di box, di bastone e veiatevi la faccia; di ciabatta non ebbero un frequentatore più frequentico.

A ventidue anni tirava di pistola come un angelo e di spada come Capitano Fracassa.

Col suo bastone avrebbe tenuto in rispetto dieci uomini armati di coltello, spiedi, fioretti o sciabole di cavalleria.

Ed era gaio, allegro, fiorenti di salute e di buon umore, sapeva di ciò che si insegna alle scuole quanto basta per dire modestamente a se stessi che che si ha tutto ad apprendere; forte bevitore; amante delle sottane, fatto, in una parola, per dar piacere a una dozzina di splenetiche.

Lui un miserabile? Andiamo via!

Era l'esuberanza della vita; la febbre della gioventù, la gioia d'una casa, il raggio che riscalda la canzone che risveglia.

E poi quando a quando, cantava l'amore sulle sordine, ma senza perdersi nelle nubi, con tenerezze squisite, da paladino pronto a farsi uccidere.

Lo si vedeva raramente in piazza del Pantheon, ma in contumacia le sale d'armi, le lezioni di box, di bastone e veiatevi la faccia; di ciabatta non ebbero un frequentatore più frequentico.

A ventidue anni tirava di pistola come un angelo e di spada come Capitano Fracassa.

Col suo bastone avrebbe tenuto in rispetto dieci uomini armati di coltello, spiedi, fioretti o sciabole di cavalleria.

Orbene; il giornale che può vantarsi di tutto questo, è un giornale clericale, l'Avvenire di Bologna, organo di quella Curia, e di cui il direttore è in notoria intimità col cardinale Svampa, tanto da messere ai vari periodi del resoconto infame, le relative impressioni dell'eminentissimo Presule.

Così le pretese rivelazioni sugli amori della Linda Murri, e sulla parte più turpe di essi - e diciamo «bestie» perché sinora nulla risulta accertato ancora - sono uscite di gorto, dalla cucina del giornale clericale per essere poi messe in circolazione dagli altri giornali.

Lo scopo di tutto questo sarebbe nella tentata dimostrazione che la morale materialista non può se non dare simili frutti.

Ma noi non ci comporiamo così e anche il recente caso indigeno sta a dimostrarlo.

E nemmeno facciamo commenti Solo ci è parso meritevole di rilevare il fatto per dimostrare, anche una volta come la stampa clericale, provveda degnamente all'ufficio della religione cristiana secondo i pietosi insegnamenti del vangelo divino!

FEDALTO.

IL VIAGGIO DI ZANARDELLI.

Lagonegro 18 - Zanardelli stamane rinunciò alla gita progettata sul lago Serino per poter ricevere quanti desideravano parlarne con lui.

Rievocato la Giunta municipale, la deputazione provinciale, il parroco con altri sacerdoti, l'autorità giudiziaria, le associazioni operaie, le rappresentanze municipali di Lauria ecc.

Roccosi a conferire con Zanardelli anche Miraglia, direttore del Banco di Napoli.

L'on. Zanardelli partì quindi per Monteano dove si tratteneva pochi minuti ad un ricevimento delle autorità; proseguì, poi per Maliterno dove fu festosamente ricevuto dalla popolazione e ospitato dall'on. Lovito.

LA MORTE DI UN COLLEGA.

Roma 18 - E' morto Antonio Valenti, noto sotto il pseudonimo di *Christiana*.

Antonio Valenti fu pubblicista, noto quando edito. Poche ore prima di morire era la propria psicologia che mandò alla stampa dove ultimamente collaborava.

Egli succedette giovane al quale non perdona, e di cui aveva da molti anni la desolata coscienza.

Mite e gentile, la sua figura raccoglieva l'affetto dei colleghi, tutti a specialità di quelle che formavano la vecchia famiglia del *Christiana* emigrata poi variamente in altri giornali di Roma e fuori.

Alla memoria del valente compagno di lavoro va quindi un doloroso rimpianto; alla famiglia va quindi un cordoglio.

Lo si vedeva raramente in piazza del Pantheon, ma in contumacia le sale d'armi, le lezioni di box, di bastone e veiatevi la faccia; di ciabatta non ebbero un frequentatore più frequentico.

A ventidue anni tirava di pistola come un angelo e di spada come Capitano Fracassa.

Col suo bastone avrebbe tenuto in rispetto dieci uomini armati di coltello, spiedi, fioretti o sciabole di cavalleria.

Ed era gaio, allegro, fiorenti di salute e di buon umore, sapeva di ciò che si insegna alle scuole quanto basta per dire modestamente a se stessi che che si ha tutto ad apprendere; forte bevitore; amante delle sottane, fatto, in una parola, per dar piacere a una dozzina di splenetiche.

Lui un miserabile? Andiamo via!

Era l'esuberanza della vita; la febbre della gioventù, la gioia d'una casa, il raggio che riscalda la canzone che risveglia.

E poi quando a quando, cantava l'amore sulle sordine, ma senza perdersi nelle nubi, con tenerezze squisite, da paladino pronto a farsi uccidere.

L'INAUGURAZIONE DELL' CONGRESSO

dei Ragionieri italiani a Milano, i rappresentanti di Udine, il Congresso 9° a Udine?

Milano, 18.

Oggi alle ore 10 nella sala dell'Asse - del Palazzo municipale Marinone - s'è inaugurato l'8° Congresso dei Ragionieri; presente il Sindaco dott. Mussi, il prefetto Alfaioli, l'on. De Andreis. Il numero degli aderenti e degli intervenuti è stragrande in confronto di quello dei precedenti Congressi; entusiasmica e solenne fu l'accoglienza.

Il Congresso venne aperto dal prefetto in nome del Re; parlò quindi applauditissimo il Sindaco Mussi e il presidente del Collegio di Milano, comm. Maglioue. Vennero quindi distribuite le cartelle del Congresso.

Il Collegio dei Ragionieri del Friuli è rappresentato da un suo consigliere, il rag. Paolo Moretti e dal suo socio cav. Angelo De Battisti.

Alle 14 ebbe luogo nella Sala del Palazzo del Castello, Strozzi il ricevimento solenne del Congresso, da parte del Municipio di Milano.

Intorno a mezzogiorno (ora 22) continua il lavoro della discussione del primo tema, verrà informato di questo importante Congresso.

Si spera che il futuro Congresso avrà luogo a Udine in occasione dell'Esposizione.

CRONACA ESTERA

I drammi della miseria.

Duplice suicidio - Alessandria, 18 - La vedova Cristini, di anni 72 e sua figlia Serafina, d'anni 42, orfane italiane, dovevano avere i mobili sequestrati per mancato pagamento della pigione. Preparatori per l'obolo per il pagamento, è forzato l'uscio, trovò estrane le donne suicidatesi mediante asfissia.

Terribile vendetta - Aquisgrana, 18 - A Beerlingen, per vendetta, fu appiccato il fuoco ad una casa. Perirono dieci persone ed altre tre riportarono gravissime ustioni.

Le stragi del colera in Egitto.

Alessandria, 18 - La situazione dell'epidemia del colera è stazionaria. Ad Alessandria si verificò 40 casi al giorno, al Cairo da 10 a 12. Totale generale per l'Egitto dal 16 luglio 25.844 decessi, 2492 guarigioni.

Milionario ucciso in rissa.

Novo York, 18 - Il banchiere Nicolò Sisk si era recato, invitato da due donne, in una birreria di Tuder Loth, District. Colà un amico delle due donne prese ad altercare col vecchio banchiere, passando poi a vie di fatto e bastonandolo fino ad ucciderlo. Il Sisk era milionario. Un tempo fu segretario della Ambasciata americana a Berlino. Perduto dopo la morte del suo unico figlio, era dato nella guerra ispano-americana aveva dato segni di squilibrio mentale.

Calidoscopia.

L'enciclopedia - Domani, 20, B. Roma.

Effemeride storica - 19 settembre 1797.

I ministri austriaci visitano a Vassiano la moglie di Bonaparte (Pagine friulane 1897 pag. 87).

per la sua dama, ma a condizione di esserne compagno presto.

Diciamo francamente per quanto questo asserto possa parere paradossale.

Egli aveva amato con ardore, pagzamentosi, Bianca di Chiaro come ella aveva amato lui - ma senza l'ombra d'un preconcetto.

E, ordetene, ciò è tanto bello quanto raro in un tempo in cui la cupidigia ed il calcolo primeggiano su tutto.

Giorgio Dambert era un cavaliere, un paladino dei tempi eroici.

Vera stato oblii, ebbrezza, uno di quei momenti di rapimento in cui non si sa dove si viva, se in cielo od in terra.

Giorgio Dambert era ardente, tutto fiamma.

Bianca di Charny era maleta, morente, maigrado i suoi sedici anni di vita è l'opulenza che l'attornia.

E la sua malattia era lamentevole, angosciosa.

Si chiama la noia.

La povera orfanella viveva sola nel suo palazzo di Parigi, sola nel suo.

(Continua)

10. APPENDICE AL FRIULI

Dalla morte alla vita

Romanzo originale parigino

di CARLO MÈROUVEL

esuberante di vita, forte come quattro, impetuoso fino alla violenza, grande, bruno, con una pelle vellutata, dei bei mustacchi morbidi, capelli folti, bocca ridevole, occhi - gli occhi specialmente! - fieri e audaci, e quando voleva, carezzevoli come un sorriso di fanciullo a sua madre.

Giorgio Dambert possedeva l'eleganza virile, la grazia flessibile e nervosa, alla stessa guisa che altri posseggono l'eleganza e l'immaginazione. Aveva per di più la parola facile, un estro incantevole ed un bricio di buona lega, che scappava ad ogni istante come un razzo e sfidava la tristezza e la noia.

Era nato per amare e per essere amato.

Forse che si resiste a questi erbi del mondo creati per vivere e trionfare; divestendosi?

Quando Giorgio Dambert rideva, e

Interessi e cronache provinciali.

Martignacco, 18 — Il festival. — E' uscito il manifesto del Comitato per le grandi feste di beneficenza che si terranno domenica in Martignacco...

Accenneremo intanto che la festa sarà rallegrata nella mattina dalla banda di Nogaredo di Prato e nella sera dalla banda di Colugna...

Sono stati poi destinati i prezzi per le gare al giuoco delle bocce. Questi premi saranno esposti nel recinto delle gare...

L'ultimo premio non sarà inferiore a lire 5; gli altri saranno notevolmente elevati tenuto anche conto del numero dei concorrenti.

Continuano a giungere ricchi ed assortiti doni per la mostra campionaria. Ora essi si presume che essi supereranno il numero di cinquecento.

Spilimbergo, 17 — Comitato agrario. — Ieri 16 nel locale municipale, riuniti i sindaci del Distretto e dei Comuni di Assena, Valvasone e S. Martino...

Elargizioni. — La famiglia de Rosa nella luttuosa circostanza della morte della sig. Emilia Asti ved. De Rosa ha rimesso lire 50 alla Congregazione di carità e lire 50 alla Società Filarmonica...

Pordenone, 17 — Tiro allo storno. — Sabato 20 settembre avrà luogo l'annunciato tiro allo storno e domenica 21 tiro al piccione nei pressi della villa Scholl Lattard.

Si prevedono due splendide giornate. Ecco il programma: 20 settembre 1902 — Ore 9 Storni e Piccioni di prova.

Ore 10 Tiro di prova 1 Storno da metri 18 fino a m. 22; Entratura L. 5.

Ore 11 Campionato allo Storno 1902 15 Storni - 5 a m. 18 - 5 a m. 18 - 5 a m. 20 - gara a m. 22 - entr. L. 5.

Ore 12 Tiro Revadole 5 Piccioni a m. 24 - gara a 28 - entratura L. 15 - permessa una seconda iscrizione.

Ore 13 Tiro Revadole 5 Piccioni a m. 24 - gara a 28 - entratura L. 15 - permessa una seconda iscrizione.

Ore 14 Tiro Revadole 5 Piccioni a m. 24 - gara a 28 - entratura L. 15 - permessa una seconda iscrizione.

Ore 15 Tiro Revadole 5 Piccioni a m. 24 - gara a 28 - entratura L. 15 - permessa una seconda iscrizione.

Ore 16 Tiro Revadole 5 Piccioni a m. 24 - gara a 28 - entratura L. 15 - permessa una seconda iscrizione.

Ore 17 Tiro Revadole 5 Piccioni a m. 24 - gara a 28 - entratura L. 15 - permessa una seconda iscrizione.

Ore 18 Tiro Revadole 5 Piccioni a m. 24 - gara a 28 - entratura L. 15 - permessa una seconda iscrizione.

Ore 19 Tiro Revadole 5 Piccioni a m. 24 - gara a 28 - entratura L. 15 - permessa una seconda iscrizione.

Ore 20 Tiro Revadole 5 Piccioni a m. 24 - gara a 28 - entratura L. 15 - permessa una seconda iscrizione.

Ore 21 Tiro Revadole 5 Piccioni a m. 24 - gara a 28 - entratura L. 15 - permessa una seconda iscrizione.

Ore 22 Tiro Revadole 5 Piccioni a m. 24 - gara a 28 - entratura L. 15 - permessa una seconda iscrizione.

Ore 23 Tiro Revadole 5 Piccioni a m. 24 - gara a 28 - entratura L. 15 - permessa una seconda iscrizione.

Ore 24 Tiro Revadole 5 Piccioni a m. 24 - gara a 28 - entratura L. 15 - permessa una seconda iscrizione.

Ore 25 Tiro Revadole 5 Piccioni a m. 24 - gara a 28 - entratura L. 15 - permessa una seconda iscrizione.

Ore 26 Tiro Revadole 5 Piccioni a m. 24 - gara a 28 - entratura L. 15 - permessa una seconda iscrizione.

Ore 27 Tiro Revadole 5 Piccioni a m. 24 - gara a 28 - entratura L. 15 - permessa una seconda iscrizione.

Ore 28 Tiro Revadole 5 Piccioni a m. 24 - gara a 28 - entratura L. 15 - permessa una seconda iscrizione.

Ore 29 Tiro Revadole 5 Piccioni a m. 24 - gara a 28 - entratura L. 15 - permessa una seconda iscrizione.

Ore 30 Tiro Revadole 5 Piccioni a m. 24 - gara a 28 - entratura L. 15 - permessa una seconda iscrizione.

Lestano, 18 — Il campanile. — Per incarico della Prefettura, oggi alle ore 10, vennero visitate dall'ingegnere del genio sig. Valassi, le condizioni statiche del nostro campanile...

Non ebbe a riscontrare alcun pericolo. Sugerì, per ora, il suono di una sola campana e diede opportune disposizioni per lavori che si dovranno eseguire. Approvò l'allacciamento con le spranghe di ferro suggerite dall'ing. Bearzi.

La relazione della prima Commissione, nonché quella del cav. Vendrasco e dell'ing. del genio civile sono consensi nelle loro conclusioni.

Ora attendesi ansiosamente la revoca del divieto della R. Prefettura.

Cividale, 18 — Conferenza Fradeletto rimandata. — L'on. Fradeletto causa impreviste circostanze deve rimandare a domenica 28 corr. la conferenza annunciata per il 21 sul tema: Venezia nell'Arte e nella Storia.

S. Giorgio di Nogaro, 18 — Cass comunali. — Oggi alle ore 15, si radunò per la prima volta in sessione ordinaria d'autunno, il Consiglio comunale, per procedere alla nomina del sindaco e della Giunta municipale.

Fu rieletto a sindaco con splendida votazione il signor Cristofoli Achille, com'era nel desiderio di tutta la popolazione, che riconobbe nel sig. Cristofoli il vero merito di coprire sì importante carica. Ecco l'esito della votazione:

Cristofoli Achille rieletto sindaco con voti 17 (schiede bianche 2) Cristofoli Luigi rieletto assessore con voti 15. Scasini Francesco eletto assessore con voti 14.

Montegnacco co. Guglielmo id. con voti 13. Vivari Antonio id. con voti 9 (elezione di ballottaggio).

Quali assessori supplenti riuscirono eletti: Zanon Domenico con voti 18. Taverna Domenico di Giacomo con voti 10.

Proclamato l'esito della votazione, l'on. sindaco pronunciò un appropriato discorso, ringraziando il Consiglio, che quasi ad unanimità volle conferirgli un voto di piena fiducia; egli ne è gratissimo, e coadiuvato dagli altri egregi rappresentanti come per il passato, nulla trascurerà affinché il paese possa risorgere in avvenire il maggior progresso, il benessere generale, ciò che a lui sta tanto a cuore.

H XX Settembre. — Per festeggiare la patriottica ricorrenza del XX Settembre si fu riferito che al mattino avrà luogo la sveglia al suono della Banda. Per cura del Comune verranno distribuite delle minestre ai poveri. Alla sera gli edifici pubblici e privati verranno illuminati, e dalle 19 e mezza alle 21 in Piazza XX Settembre la Banda municipale, diretta dall'egregio maestro sig. Angelo Bortoluzzi, terrà concerto con il programma seguente:

1. Marcia Reale Gabetti De Simone Marengo

2. Marcia "Celestina" Gabetti De Simone Marengo

3. Pott-pouri "Ballo Sport", Gabetti De Simone Marengo

4. Inni patriottici

5. Sonna dell'osteria "La forza del destino", Varil Hellesberg

6. Inno-marcia "XX Settembre", Hellesberg

L'on. Caratti, invitato dall'avv. Benini per incarico del Partito popolare di Verona si reca a tenere domani in quella città una commemorazione della data del XX Settembre.

Domani sera alle ore 17, nella Chiesa Evangelica italiana, Via Mercatovecchio 45 si terrà pubblica conferenza: «Il XX Settembre e l'Italia nuova».

Un concorso storico letterario La «Legge XX Settembre» di propaganda liberale in Udine ha emanata la seguente circolare cui aderiamo completamente, plaudendo alla elta e patriottica iniziativa:

I fatti gloriosi del nostro Risorgimento politico non sono oggi così vivi nella memoria popolare come dovrebbero essere: il tempo li va a mano a mano allontanando da noi, e li fanno troppo facilmente dimenticare le urgenti preoccupazioni della vita presente.

Eppure è bene che il popolo, il quale ogni giorno più redimendosi dalla ignoranza e assorgendo a dignità civile, conosca per virtù di quali gesta e di quali uomini sia stata recuperata la libertà, di cui gode i frutti ed esercita i diritti. Dal culto delle forti memorie del Risorgimento esso potrà attingere la fede per combattere nobilmente le nuove battaglie, a tendere ognora, senza scoramenti e senza dannose impazienze, a sante vittorie civili e sociali.

La «Legge XX Settembre» a festeggiare quest'anno la ricorrenza del di sagra alla patria e alla civiltà, ha deliberato di provvedere intanto, per via di concorso, alla composizione di un libro che in forma facile e spigliata, tale da costituire una lettura piacevole e interessante, riassuma la parte che il Friuli ebbe nel Risorgimento d'Italia, dai suoi inizi fino alla presa di Roma.

Un libro così fatto manca alla lotta-

contribuanti giustamente protestano per questa prolungata negligenza.

Pertanto decisi a non traslocare alcun mezzo dalla legge consentito per proteggere i diritti dei contribuenti, cominciamo col ricorrere per la negligenza dimostrata nel compilare i ruoli delle tasse e sovrimposta comunale, nella speranza che la competente autorità vorrà intervenire per stabilire la responsabilità delle spese e dei danni derivanti e derivabili.

Tanto per norma di S. V. III. Molti contribuenti.

Mercoledì 24 id. — Mortegliano, Venezia, Oderzo, Fiumicello. Giovedì 25 id. — Sacile, Gorizia. Venerdì 26 id. — Cormons, Conegliano. Sabato 27 id. — Cividale, Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

Su e giù per Udine.

Domani non si pubblica il giornale.

XX Settembre

Il pensiero di Udine patriottica sarà domani intorno alla breccia di Porta Pia per dove il diritto italiano entrava solennemente trentadue anni fa abbattendo il potere teocratico ed inaugurando l'era civile della terza Roma.

E quanti sono buoni cittadini, quanti sono italiani degni della Patria, non possono a meno d'aver l'animo in festa ad ogni ricorrenza d'una data in cui è il compimento glorioso di quell'Unità che costò così lungo e aspro sacrificio alla Nazione intera.

Per questo, i soli non partecipi a tale solennità non possono essere che i nemici della Patria; per questo volgiamo domani altiero lo sguardo a Roma dove in tali si riconoscono i principi laici dello Stato italiano.

Salve, o Roma! Chi discostossi cerchisti ha il suono di fredda tenebra, e a lui nel tuo cuore germoglia torpida la selva di barbarie!

Per la festa di domani la Giunta municipale, oltre alle 1100 lire già liberate, di devolvere alla locale Congregazione di carità per distribuzione di viveri ai poveri del Comune, ha stabilito di esporre dagli edifici comunali la bandiera nazionale, e di provvedere domani sera alla illuminazione del teatro Minerva, per lo spettacolo che vi daranno le Società Comica friulana «P. Zorutti» e la nuova Società Corale Udinese. Alla sera sotto la Loggia suonerà la banda cittadina con il seguente programma:

1. Marcia Reale Gabetti De Simone Marengo

2. Marcia "Celestina" Gabetti De Simone Marengo

3. Pott-pouri "Ballo Sport", Gabetti De Simone Marengo

4. Inni patriottici

5. Sonna dell'osteria "La forza del destino", Varil Hellesberg

6. Inno-marcia "XX Settembre", Hellesberg

L'on. Caratti, invitato dall'avv. Benini per incarico del Partito popolare di Verona si reca a tenere domani in quella città una commemorazione della data del XX Settembre.

Domani sera alle ore 17, nella Chiesa Evangelica italiana, Via Mercatovecchio 45 si terrà pubblica conferenza: «Il XX Settembre e l'Italia nuova».

Un concorso storico letterario La «Legge XX Settembre» di propaganda liberale in Udine ha emanata la seguente circolare cui aderiamo completamente, plaudendo alla elta e patriottica iniziativa:

I fatti gloriosi del nostro Risorgimento politico non sono oggi così vivi nella memoria popolare come dovrebbero essere: il tempo li va a mano a mano allontanando da noi, e li fanno troppo facilmente dimenticare le urgenti preoccupazioni della vita presente.

Eppure è bene che il popolo, il quale ogni giorno più redimendosi dalla ignoranza e assorgendo a dignità civile, conosca per virtù di quali gesta e di quali uomini sia stata recuperata la libertà, di cui gode i frutti ed esercita i diritti. Dal culto delle forti memorie del Risorgimento esso potrà attingere la fede per combattere nobilmente le nuove battaglie, a tendere ognora, senza scoramenti e senza dannose impazienze, a sante vittorie civili e sociali.

La «Legge XX Settembre» a festeggiare quest'anno la ricorrenza del di sagra alla patria e alla civiltà, ha deliberato di provvedere intanto, per via di concorso, alla composizione di un libro che in forma facile e spigliata, tale da costituire una lettura piacevole e interessante, riassuma la parte che il Friuli ebbe nel Risorgimento d'Italia, dai suoi inizi fino alla presa di Roma.

Un libro così fatto manca alla lotta-

contribuanti giustamente protestano per questa prolungata negligenza.

Pertanto decisi a non traslocare alcun mezzo dalla legge consentito per proteggere i diritti dei contribuenti, cominciamo col ricorrere per la negligenza dimostrata nel compilare i ruoli delle tasse e sovrimposta comunale, nella speranza che la competente autorità vorrà intervenire per stabilire la responsabilità delle spese e dei danni derivanti e derivabili.

Tanto per norma di S. V. III. Molti contribuenti.

Mercoledì 24 id. — Mortegliano, Venezia, Oderzo, Fiumicello. Giovedì 25 id. — Sacile, Gorizia. Venerdì 26 id. — Cormons, Conegliano. Sabato 27 id. — Cividale, Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

La presidenza del locale Circolo Liberale Costituzionale ha diretta al Sindaco di Udine la seguente lettera:

All'illmo. Sindaco del Comune di Udine

Il sottoscritto, quale presidente del Circolo Liberale Costituzionale, ha l'onore di comunicare alla S. V. III l'ordine del giorno votato per commemorazione nella riunione dei Comitati di sezione nella sera del 5 corr. per il prossimo anniversario, in seguito alla circolare, direttamente inviata da Roma a questo Circolo, dal Comitato direttivo per il pellegrinaggio nazionale al Pantheon nel XXV anniversario della morte di Re Vittorio Emanuele II.

Risultando che tutti i Sindaci dei comuni d'Italia (come emerge dal Bollettino ufficiale) sono invitati a prendere l'iniziativa per la formazione di comitati locali, così prego la S. V. III a voler comunicare alla Presidenza del Circolo di me rappresentato, le indicazioni e le istruzioni che crederà più opportune ad ottenere che tale manifestazione patriottica risca degna della nostra città.

Riagradando anticipatamente la S. V. III, col più profondo rispetto si segna

Devotissimo Giuseppe dott. Doratti

Non è il caso di soffermarci al primo periodo di questa lettera se non prenderemo sùto; ascoltare l'eco fragorosa dell'acclamazione della riunione dei comitati di sezione e constatate con un senso di vivo compiacimento per i nostri giovani monarchici, che la circolare fu direttamente inviata da Roma anche al Bossolo tondo per il prossimo anniversario, nel 25° anniversario che, viceversa, (e sarà probabilmente detto così anche nella circolare) è il 25° anno dalla morte di Vittorio Emanuele II.

E passiamo all'altro periodo. — In questo s'impura: risultando, come e-

mergi che a prendere l'iniziativa sono invitati i sindaci, l'iniziativa se la prende..... il dott. Giuseppe Doratti. Il quale — come presidente del benemerito sodalizio — che riceve direttamente le circolari da Roma, — eccede in modestia nel chiedere le opportune indicazioni ed istruzioni al Sindaco.

Che diamine! Bisogna impartirle le istruzioni quando a Roma si è tenuti in una certa considerazione politica!

Quanto all'egregio nostro sindaco, egli farà quello che crede; probabilmente il rappresentante della città non si metterà al seguito del presidente Doratti.

E se credesse anche di far senza gli «opportuni accordi» col Bossolo tondo; speriamo che per questo non sarà deferito ad un Consiglio di disciplina, o che, per un primo fallo, il Consiglio sarà con lui clemente e gli infliggerà un semplice avvertimento.

L'Esposizione Regionale 1903. REGOLAMENTO GENERALE.

(Continuazione).

E' autorizzata la vendita degli oggetti esposti sotto l'obbligo dell'immovibilità degli oggetti stessi sino alla chiusura dell'Esposizione, salvo per quegli oggetti la cui vendita sarà concessa e disciplinata a norma del Regolamento interno.

E' vietato l'invitare i visitatori alla comparsa.

18. Il Comitato Esecutivo provvederà a proprie spese soltanto alla costruzione ed all'addebo dei locali della mostra, salvo per ciò che riguarda le costruzioni chieste dagli espositori per le quali a termini dell'art. 14 verranno presi speciali accordi.

La provvista di tavole, corcoli, vetrine, ecc. per l'Esposizione degli oggetti è a carico totale ed esclusivo degli espositori.

19. Il collocamento, disimballaggio, reimballaggio, il trasporto di andata e ritorno, la consegna e la riconsegna dei prodotti e degli oggetti esposti e la loro assicurazione saranno a totale cura, spesa e rischio degli espositori.

Il Comitato metterà a disposizione uno speciale locale per deposito degli imballaggi.

20. Gli espositori dovranno trasmettere contemporaneamente agli oggetti una polizza di spedizione (mod. B) redatta in tre esemplari.

In questa polizza saranno enumerati gli oggetti contenuti in ciascun collo, il loro peso e valore, il numero di matricola. L'espositore dovrà inoltre dichiarare il suo recapito in Udine o del suo rappresentante, per attendere al disimballaggio, consegna e collocamento secondo le istruzioni del Comitato. Ove mancassero queste indicazioni potrà provvedere il Comitato a spese dell'espositore e senza alcuna propria responsabilità.

21. Dei tre esemplari della polizza di spedizione, che dovrà accompagnare i colli e le casse contenenti gli oggetti destinati all'Esposizione (mod. C) uno sarà inviato direttamente per lettera al Comitato Esecutivo all'atto della spedizione, un secondo sarà consegnato alla ferrovia, per essere unito alla lettera di vettura e il terzo rimarrà presso l'espositore onde valersene per il ritiro dalla merce ad Esposizione finita.

I tre esemplari della polizza di spedizione saranno firmati dall'espositore. Le polizze di spedizione saranno pure richieste per gli espositori che, trovandosi in Udine, o valendosi di altri mezzi di trasporto che non siano quelli per ferrovia, facessero pervenire i loro prodotti direttamente al Comitato.

22. Le opere e gli oggetti esposti dovranno essere ritirati dagli espositori entro quindici giorni dalla data della chiusura definitiva dell'Esposizione. Oltre a questo limite di tempo i prodotti esposti, le vetrine, tavole, ecc. di proprietà degli espositori, verranno immagazzinati a spese e rischio degli espositori stessi, fino a tutto dicembre 1903 oltre alla quale data il ricavo della vendita degli oggetti sarà devoluta al Comitato esecutivo.

23. E' mansione del Comitato Esecutivo di predisporre, dirigere e sorvegliare il ricevimento delle merci da esporti, il loro collocamento in posto, la decorosa disposizione e gli addebi di ogni mostra, nonché la sorveglianza alla riconsegna e ritorno delle merci.

24. Saranno ammesse tutti i prodotti contemplati nelle classificazioni del programma. Sono escluse però le materie esplosive o che offrono pericolo. La

capsule, i prodotti pirosonici, gli zol fanelli e analoghi non sono ricevuti che allo stato di imitazione per la parte infiammabile pericolosa. Le materie che possono danneggiarsi o dare incombodo dovranno essere riposte in recipienti solidi ed adatti.

Saranno ricevuti in campioni di ristrette dimensioni le pietre, i minerali, metalli greggi, ecc., quando non sia altrimenti richiesto da speciali caratteri fisici: in saggi chiusi entro vasi di vetro le granaglie, i liquidi ecc. e le sostanze che possono recare disturbo o guastare le altre per le esalazioni, ecc.

Saranno pure esclusi gli oggetti ed annunci che offendessero i costumi e la morale.

25. Nessuna opera d'arte, nessun prodotto esposto nel recinto dell'Esposizione potrà essere disegnato, copiato o riprodotto in modo qualsiasi senza speciale autorizzazione dell'espositore munito del visto del Comitato Esecutivo o di chi per esso. Il Comitato Esecutivo potrà tuttavia utilizzare la riproduzione del fabbricati e delle vedute generali interne ed esterne.

Dalla Giuria

26. Dopo l'apertura dell'Esposizione il Comitato Esecutivo, unitamente al Presidente Generale della Giuria, provvederà a tempo opportuno alla nomina delle Giurie dei vari concorsi.

I componenti la Giuria avranno libero accesso nel recinto dell'Esposizione.

27. Sarà in facoltà della Giuria di richiedere, e l'espositore avrà l'obbligo di fornirli, tutti quelli schiarimenti o dati che valgano a perfezionare il giudizio sul merito degli oggetti esposti.

28. L'esame dovrà essere compiuto dalle varie sezioni della Giuria a seconda dei programmi e regolamenti, e sarà trasmesso verbale alla Presidenza entro cinque giorni dal compiuto esame.

Del premi

29. Sono messi a disposizione della Giuria dal Comitato Esecutivo diplomi d'onore, medaglie e diplomi di medaglia d'oro, d'argento e di bronzo e menzioni onorevoli; oltre a tutte le medaglie e premi offerti dai Ministri, Provincie, Comuni, Camere di Commercio, Associazioni agrarie ed altri Enti morali.

Degli spazi e delle vendite

30. I prezzi per l'occupazione delle aree, esclusa la mostra dell'arte, sono i seguenti:

Area all'aperto, al mq. o frazione di mq. lire 0.30.

Area in galleria aperta id. id. lire 0.50.

Area in galleria chiusa id. id. lire 1.

Parquet al mq. lire 1.

Chioschi isolati, prezzi da convenirsi.

Nella mostra dell'arte le aree sono gratuite.

31. Sopra tutte le vendite spetterà al Comitato il 5 per cento dell'importo ricavato.

Continua.

Il grave fatto di via Pracchiuso

Un satiro è una bambina

Da due giorni nel popoloso quartiere di porta Pracchiuso non si parla d'altro che del fatto d'una bambina d'undici anni rimasta vittima d'un tale che per lo speciale carattere del suo morale ufficio aveva modo di avvicinare la famiglia della piovina in questione. Tale famiglia è quella di una povera vedova che deve provvedere al sostentamento delle due creature e non può quindi dedicare molto tempo alla loro tutela. Questa condizione facilitò il compimento dell'abbominabile attentato.

Ma in seguito alla scoperta di esso da parte della madre, e allo scandalo che ne fu minacciato, il satiro ha involate pratiche per cercare di accontentare ogni cosa con qualche biglietto da mille al fine di non incappare in una condanna per reclusiva.

Sappiamo che di tutto questo è giunta notizia anche all'autorità la quale però non ha potuto intervenire mancando la relativa denuncia all'autorità giudiziaria.

Borse di studio Marangoni.

La Commissione nominata per compilare uno statuto riguardo alle borse di studio del lasotto Marangoni, ha ieri ultimati i suoi lavori e lo statuto stesso sarà sottoposto all'approvazione della Giunta e del Consiglio.

Nelle nostre scuole.

Il professore di lingua francese alla nostra scuola tecnica, sig. Serra-Pontia, venne traslocato a Padova.

Il prof. Antonio Dal Vago insegnante nel Ginnasio superiore di Udine, fu trasferito a Padova.

Per misure di pubblica sicurezza

vennero ieri arrestati dagli agenti di P. S. certi Pietro Narduzzi di Francesco, d'anni 18, sarto da San Daniele, e Pietro Agosto fu Francesco, facchino, d'anni 35, da qui.

L'incendio di ieri sera. Dolo!...

L'arresto del danneggiato.

Verso le 10 di ieri sera i nostri pompieri venivano avvisati che un incendio era scoppiato in Via Grazzano nel negozio di salameria al n. 114 di carta Casarsa Antonio di anni 40, ammogliato con figli.

Accorsi subito sul luogo con una pompa piccola, trovarono che il fuoco si era appiccato ad un cassettoni del banco, avvolgendo in breve tutto il mobilio, e la merce.

L'estinzione fu raggiunta in breve, non però senza che il fuoco distruggesse quasi totalmente la poca merce ed i mobili contenuti nel negozio.

L'autorità di P. S. accorse sul luogo ed attivo more solito le indagini per stabilire le cause dell'incendio che non prontamente domato avrebbe potuto recare danni maggiori alle abitazioni circostanti.

Parve, in special modo, strano che dopo la chiusura del negozio, che avvenne ieri sera come di consueto verso le 9 e mezza, non esistendo traccia alcuna di fuoco, perchè non ne veniva mai fatto uso, si sia potuto sviluppare il fuoco proprio sotto al cassettoni di mezzo del banco, e quindi in un punto centrale, della bottega.

Il maresciallo Bacchiori finì l'opera di estinzione da parte dei pompieri, interrogò il Casarsa e dalle risposte avute e forse anche dal contegno incerto di lui, avvalorati i sospetti procedette al suo arresto.

Il Casarsa tiene anche un altro negozio al N. 160 della stessa via.

Egli aveva assicurato complessivamente con due contratti i due negozi e la casa di abitazione, con mobili e generi per lire 17400 presso la Società di assicurazione «L'Union».

Il danno ch'egli asserisce di avere avuto sarebbe di 6000 lire, afferma fra altro di avere avuto in un cassetto del banco e quindi ora bruciati, dei biglietti di banca per circa lire 200, ed altre monete in argento.

Dal delegato di P. S. dott. Cafferati venne questa mattina operata una perquisizione e sequestrati registri, carte, e circa 15 lire in rame.

Parè che il Casarsa dovesse quest'oggi effettuare un pagamento non piccolo.

Non sappiamo e vogliamo dire altro, perchè l'autorità che sta facendo l'inchiesta dovrà stabilire come veramente stanno le cose e legittimare quindi o meno l'arresto del danneggiato.

Il nuovo regolamento fanteria.

Martedì prossimo giungeranno a Udine i battaglioni del 79° fanteria provenienti da Salerno e che formeranno parte della guarnigione di Udine.

Un battaglione con sede di comando musica e stato maggiore si fermerà a Udine e l'altro si recherà in distacco a Palmanova.

Come si sa il terzo battaglione sarà distaccato a Venezia ove troverà il comando della brigata 79° 80°.

Rettifico.

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio sig. Direttore,

Leggo, scritto un articolo di ieri nel pregiato giornale dalla S. V. diretto, che mi riguarda, asserendo ch'io usi modi brutali verso mia madre e sorella; ciò è assolutamente falso. Non fu altro invece che uno scambio di parole vivaci che non generarono in percosse.

Intendo quindi che venga rettificato tale articolo nei termini esposti. Ringraziando gradisca i più distinti saluti.

F. Passalenti.

Ciclismo.

Abbiamo ammirato ieri una bellissima bicicletta, coi civori colorati, in mostra nella grande vetrina del sig. Verza in Mercatovechio.

E' un bel lavoro, che scote dalla sua già rinomata officina, eseguito per conto del Municipio, ad uso della Viglianza Urbana.

Ci congratuliamo col sig. Verza, il quale ha saputo dare un fodevole impulso alla fabbricazione dei velocipedi in modo da poter gareggiare colle primarie fabbriche del genere.

Mendicante disgraziato.

Certo Luigi Comuzzi fu G. B., d'anni 73, mendicante di Mortegliano, venne colto da improvviso male in Mercatovechio.

Il vigile urbano Placenzotto lo accompagnò con vettura pubblica al nostro Ospedale.

Accidente.

Il ragazzo decenne Silvio Mantovani di Giuseppe, da Bertolico ebbe accidentalmente strappata la prima falange del dito medio della mano destra con asportazione della punta. Venne accolto ieri all'ospedale civile e, salvo complicazioni, ne avrà per 15 giorni.

Banda cittadina.

Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà domenica sera, 21 settembre, dalle ore 20.30 alle 22, sotto la Loggia municipale:

- 1. Marcia.
2. Waltzer "Missa di nozze".
3. Sinfonia "Marta".
4. Polonni "Faust".
5. Fantasia "Tannhauser".
6. Polka "Il ballo".

Lamothé
Piatoff
Gonod
Wagner
Zieher

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amparo Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico - digestivo - ricostituente.

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Commessatti.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva.

Domani alle ore 8 e mezza, ricorrendo la festività del XX Settembre a cura della «Società Comica Friulana «Pietro Zerutti» e della «Nuova Società Corale Udinese» avremo una «Serata di gala col seguente programma: «Coro Inaugurale, parole del sig. A. Bianchi, musica del maestro Domenico Montico.

Il Lunis, commedia in 3 atti con cori dell'avv. G. E. Lazzarini.

I cori sono musicati dal maestro Domenico Montico che ne è direttore e istruttore.

Dugg' e nissun, commedia brillantissima in un atto dell'avv. G. E. Lazzarini.

Il Teatro sarà splendidamente illuminato a cura del Municipio.

Saranno validi i biglietti venduti per le recite che dovevano aver luogo nelle sere del 4, 6 e 7 scorsi in occasione della Fiera bovina.

Teatro Nazionale.

Oggi riposo. Domani alle ore 8 pom. si dà la produzione storico militare in 3 atti intitolata: «Bombardamento e resa di Gaeta» con Arlacchino e Faanapa bersagliere. Chiederà lo spettacolo l'applaudita operetta: «La pianella perduta nella neve».

Domani alle ore 8 variato spettacolo coll'ultima replica della Pianella.

CRONACA DELLO SPORT.

III Torneo di Lawn-Tennis. - Nei giorni 22-23 settembre sui campi sociali del Circolo Regina Margherita avrà luogo il III Torneo di Lawn-Tennis in S. Margherita (Udine) colle seguenti gare:

- 1. Gentlemen's Single Handicap.
2. Gentlemen's Doubles Handicap.
3. Ladies and Gentlemen's Doubles Handicap.
4. Ladies Doubles Open.

Per ciascuna gara vi saranno primi e secondi premi in oggetti artistici o medaglie.

Le gare seguiranno immediatamente a quelle del vicino Tricessimo ove avranno luogo nei giorni 19, 20, 22.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with columns: Bar. rid. a 0, Alto m. 116.10, Vento dal mare, Umido relativo, Stato del cielo, Acqua cad. mm., Velocità e direzione del vento, Term. centigr., and rows for 18 and 19 temperatures.

Crisi enologica e previsioni di quest'anno.

L'on. Luzzatti in un articolo speciale s'occupa delle conseguenze della crisi vinicola in rapporto al raccolto di quest'anno. Trattasi di un vero studio della questione, convinto della sua importanza, la segnaliamo ai nostri lettori:

Ma la sapienza delle cose in questo matero è sempre maggiore e migliore di quella dei Governi e dei Parlamentari; anzi spesso accade che la insipienza di questi ultimi si corregga dalla natura. La crisi enologica quest'anno, a quanto pare, sinora, si aggiusta da sé. I prezzi dei vini, cominciando dalla Sicilia, dove le vendemmie si anticipano cominciando da Pachino, da Vittoria dove il calore del sole fa il vino più presto, sono abbastanza sostenuti.

Si vendono a prezzi rinumerativi i residui delle cantine e si vende il vino nuovo sin le 20 e le 25 lire all'ettolitro: 25 lire sono prezzi fatti a Vittoria per consumo locale, che è sempre il più vantaggioso. La campagna per i mosti si è aperta fra 13.50 e 14 lire all'ettolitro per la qualità secondaria e sulle primarie si guadagneranno due o tre lire almeno, e sono i mosti che

dalla Sicilia si imbarcano per la Riviera Ligure.

A questi prezzi si può vivere! E' bastata un po' di dolatura alle viti e un po' di sicilia in Piemonte perchè si ristabilisce alquanto l'equilibrio fra la produzione e il consumo. E così pare che sia avvenuto la Francia ed in Spagna per diverse ragioni.

Le condizioni dell'industria vinicola non sono prospere; ma il diavolo enologico non è così brutto per i produttori come lo si dipinge. La crisi esiste in questo senso: che i produttori abbondano e i prezzi tendono a diminuire. e negli anni di straordinaria abbondanza, che sono anche gli anni di molti vini poveri e sofferenti, la querele è universale e si sostituisce agli allegri canti della vendemmia. Ma poi vi sono i tristi correttivi: la siflossera, la colatura, le cattive stagioni attenuano la crisi.

E passando ai provvedimenti organici vi è speranza di crescere il consumo, di invadere i paesi della birra, col buon prezzo e coi tipi costanti e sani e vi è speranza di ottenere tariffe doganali ragionevoli, che non facciano del vino una bevanda di lusso?

I dati ad valorem sui vini non si adatterebbero meglio? Non mirerebbero a togliere il privilegio dei vini di alto prezzo e permettere l'introduzione degli ordinari? Sono problemi di carattere generale, i grandi problemi tecnici e doganali dell'enologia. Nel Congresso dei viticoltori di Conegliano, il 20 ottobre questi punti in dibattito, perchè quei miei corregionali veneti non mi lasciavano pace insino a che non ho aderito di inaugurare il loro Congresso. E somiglianti indagini dovrebbero fare gli enologi istriani, con larghe e geniali vedute: perchè il vino cerca il mercato universale e aspira per l'indole sua a una specie di libero scambio. E' la massa generale di tutto il mondo che ne fa il prezzo; non è un problema nazionale ma internazionale. Quando si vedono persino gli enologi della Germania e della Svizzera chiedere le alte tariffe ultra-protettive, si è tratti a domandarsi perchè una così grande folla doganale prenda e guasti anche i migliori cervelli.

Giuseppe Borghetti direttore responsabile

NEL NEGOZIO D'OTTICA

GERARDO BIPPA - Mercatovechio - Udine
Invasi oltre ad oggetti Elettrici, di Meica e Geodetici, Pocomente completa per Fotografia.
Avendo fatto recenti importanti acquisti, può fornirvi Leuze Fotografiche Nys e Cappelli in misura doppia. Formati: 6-4-8 - 6-4-9 - 8-4-8 - 8-4-9 - 9-4-8 - 9-4-9 - 12-4-8 - 12-4-9 - 18-4-8 ecc.
Cartonelli Bristol-Perforati dei formati Mignon - Viola 6-4-9 - Margherita Amicor 8-4-8 - Quadri 4-4-4, 7-4-7, 10-4-10 - Gabinetto - Album - Gabinetto Americano 12-4-8 - Amstear 18-4-8 - 18-4-8 Badoir - Salva ecc.
Macchina da 6-4-9 a 18-4-8 sempre pronta in negozio.
Prezzi ridottissimi e scotti a seconda degli acquisti.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose
consultazioni
ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2
Piazza Mercatovechio (S. Giacomo) n. 4.

ANNO XVI

Collegio Convitto Spessa

CASTELFRANCO VENETO
Istruzione tecnica Regia
Ginnasio - Scuole element.
Rotta annua L. 320

COOPERATIVA DI CONSUMO di Paderno

E' aperto il concorso a tutto il corrente mese al posto di agente presso questa Cooperativa.
Per schiarimenti rivolgersi all'amministrazione in Paderno.

COLLEGIO CONVITTO VESCOVILE

di Vittorio in Ceneda.

Scuole elementari superiori e Ginnasiali secondo i programmi governativi.
Posizione incantevole, saluberrima.
Stazione ferroviaria vicinissima.
Per informazioni e programmi rivolgersi alla Direzione.

D'AFFITTARSI

scritti, vasti magazzini e spaziose cantine.
Viale Stazione - CASA DORTA

Mancanza di appetito.

Parere dell'Ul. Prof. Cav. Uff. Aquilino Fasano, della B. Università di Napoli.

Uno dei sintomi più comuni nel corso delle diapsie ed in generale di quasi tutte le malattie acute e croniche è la mancanza dell'appetito; il più delle volte l'anorexia dipende da cattiva digestione o da abnormi fermentazioni intestinali, si avverte per tali cause un sapore amaro e sgradevole in bocca, un senso di nausea, una pienezza gastrica spesso perfino qualche conato di vomito, per cui non si desidera a'cua alimento e la semplice vista di questi banferende del segnalati serla sua azione anepetica creazioni gastriche o arietistici dello stomaco, bene digeriti ed assimigenetando quel senso di blanda purgazione con alle fermentazioni intestinali evitando, col promuovere la meccanica intestinale, le decomposizioni degli alimenti. Di modo che usando non più di 100-150 grammi di acqua Loser Janos, Marca Palma, per parecchi giorni si migliorano le funzioni gastro intestinali, e ritorna così l'appetito meglio di prima



L'acqua minerale naturale "MARCA PALMA", si vende nelle farmacie e negozi d'acque minerali.

Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere Marca "Palma", e facsimile.

Proprietario LOSER JANOS - Budapest (Ungheria).

Ing. C. FACHINI

Telefono 152 - UDINE - Via Manin

Deposito di macchine industriali ed agricole

Accessori d'ogni genere

Pompe - Rubinetterie - Cinghie

Macchine utensili - Trapani - Cesole - Fucine

Apparecchi per gas - Luce elettrica - Acetilene

PREMIATA FABBRICA DI BILANCIE (ex G. B. Schiavi)

FONDERIA DI METALLI

OFFICINA RIPARAZIONI

Turbine - Dinamo - Impianti industriali

Lubrificanti e guarniture

TUBI DI CRES

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.



LODEN DAL BRUN-SCHIO

Unici Stabilimenti brevettati in Italia e all'Estero
Perigi 1900 - Grand Prix e Medaglia d'oro Espos. Univ. e Intern. - PARIGI 1900
per la fabbricazione di stoffe igieniche impermeabili senza gomma
di perfetta traspirazione. Stabilimento per le confezioni in genere
accurate ed eleganti, per pioggia e bel tempo, raccomandate da
celebrità medico **Uster, Mantoli, Pellicciotti,**
Guardie, Istituti, Municipi, ecc. * * * Metodo semplice per

Mantelline per Signore, Ufficiali, Sacerdoti, Ciolletti, Alpinisti, Cacciatori, divise per Guardie, Istituti, Municipi, ecc. * * * Metodo semplice per prendersi le misure * * *
Stoffa di assoluta novità per vestiti d'ogni stagione - brevettata, robustissima, igienica - ultimi disegni e colori solidissimi - vendita a metro.
Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere dai rivenditori la marca di fabbrica ed il bollettino di provenienza. - Campioni stoffe e Cataloghi GRATIS

WEST DAL BRUN

Dirigere domanda alla Ditta **LODEN DAL BRUN - Schio (Veneto)**,
Filiali: MILANO, Via Dante, 4 - NAPOLI, Piazza della Borsa, 22 - BUENOS AYRES - MADRID - BERLINO - LONDRA - PARIGI - NUOVA YORK.

ANTICANIZIE - MIGONE



E' un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza.
Questa imparabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario, ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestando la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e fa sparire la forfora. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

Premiata alla Esposizione di Milano 1871, Parigi 1876, Monza 1878, Milano 1881, VENEZIA - Ogni bottiglia costa L. 4 la bottiglia.

Aggiungere però cent. 50 per le spedizioni per posta postale. Si spediscono 2 bottiglie per L. 8.- e 3 bottiglie per L. 11. franco di porto.

Trovansi dai principali droghieri, profumieri e farmacisti.
Deposito generale **MIGONE e C.**, Milano, via Torino, n. 12. 16

KOSMEODONT

PREPARATO DENTIFRICO



di **Angelo Migone e C.**
Via Torino, 12, Milano

Il Kosmeodont-Migone preparato come Elixir, come Pasta e come Polvere è composto di sostanze le più pure, con speciali metodi, senza restrizione di spesa. Tali preparazioni di suprema delicatezza, possiamo dunque raccomandare come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca.

Il Kosmeodont-Migone pulisce i denti senza alterarne lo smalto, previene il tartaro e le carie, guarisce radicalmente le affezioni, combatte gli effetti prodotti da cacchie e che si radicano nelle carie della bocca, toglie gli odori sgradevoli.

Quindi, per i denti deboli, distaccati, la bocca, per togliere il tartaro, distaccato ed evitare le carie, consumare il Polvere di per dare alla bocca un soave profumo, adoperarsi con il cuscino, il Kosmeodont-Migone.

Si vende a L. 2 l'Elixir, L. 1 la Polvere, cent. 75 la pasta.

Alle spedizioni per posta raccomandata per ogni articolo aggiungere cent. 25. - Per un ammontare di L. 10, franco di porto.

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica

TEODORO DE LUCA

UDINE - Sub. Cussignacco, Viale Tebaldo Cicotti, N. 2 - UDINE

Impianto completo per la nichelatura, ramatura e iniezione galvanica - Verniciatura a fuoco

NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, n. 10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO

Macchine da cucire e Biciclette

delle Fabbriche Estere più accreditate

(Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Noh - Haid - New Muller - Humber - Adler - Steyr - Opel ecc. ecc.)

Biciclette De Luca da lire 250 a 350 - Biciclette raccomandate lire 175

Si accordano pagamenti rateali - Garanzia assoluta

Assortimento completo di accessori - Pezzi di ricambio -

Aghi per macchine da cucire - Coperture vulcanizzate - Dunlop originali - Pirelli ecc. - Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

Chiedere Cataloghi: Macchine da cucire, Biciclette e Casse forti

GUARIRE

RADICALMENTE

non, apparentemente dovrebbe essere lo scopo di tutti i malati; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò si adoperano astingenti dannosissimi a salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò accade tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova e della

Questa pillola, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette enarigioni, degli scoli e reumi, che conio, sono, come lo attesta il valente dottor Bassani di Pisa, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua sodeva guarire radicalmente dalle predette malattie (Blennorragie, catari uretrali e restituzioni d'urina) SPECIFICAMENTE LA MALATTIA. Ogni giorno vigile medico-chirurgo dalle 1 alle 3 p.m. Consulti anche per corrispondenza.

che la sua Farmacia, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lindo, N. 2, possiede la fedele e registrata ricetta delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di L. 1000, si riceve il Kit di successo al Galliano - con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano - si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore Luigi Porta e un fascio di Polvere per acqua sodeva, coll'istruzione, sul modo di usarne.
RIVENDITORI: in Udine, Giacomo Comensati, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi Girolamo e L. Binibolli Corina; C. Zanetti e Pizzoni Farmacisti; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle; Zara, Farmacia N. Androvic; Trento, Giupponi Carlo; Frial C., Santoni Spilatro, Aljinovic; Venezia, Sotter; Firenze, G. Prodrani Jackel; Milano, Stabilimento C. Reba, Via Manzoni, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72; Casale A. Manzoni e Comp. Via Sale, N. 16; Roma Via Pietra, N. 28, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

AMARO D'UDINE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno. Preferibile al Selz ed al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermont. Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia.

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che L'AMARO D'UDINE preparato dal chimico farmacista Domenico De Candido è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico, fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo, in tal modo, la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che L'AMARO D'UDINE sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico-digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1898.

Prof. Gaetano La Farina.

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine

Mi è somministrato gratis l'attestato che avendo usato il suo AMARO D'UDINE l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anorexia, ma ancora nelle inappetenze derivate da postumi, da malattie esaurienti, purché non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvagie ed irrisolvibili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non finirò di prescrivere ai miei clienti. Gradisco, sig. De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed amicizia.

Pollignano a Mare, 15 febbraio 1898.

Nicola dott. Pellegrini
Direttore dell' Ospedale Civile di Pollignano a Mare (Bari)

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

DITTA

MARGO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECHIO VIA PREFETTURA VIA CAVOLINI

al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

SPECIALITÀ

In cartoline da lettere e cartoncini fantasia, papeters, note in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ

In cartoline fantasia, artistiche, miniate, umoristiche, satiriche, al platino, all'acquaforte, ecc. ecc.

Albums per cartoline in tinta e in bianco e nero, in pellicola, in tela ed in carta.

Albums per postali, per figurine Liebig di qualsiasi prezzo e formato.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economico a. di. lussu.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	DA GARBARA A PORTOFINO	DA PORTOFINO A GARBARA
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	O. 9.10	O. 9.40
O. 4.40	O. 8.07	O. 4.40	O. 7.35	O. 14.31	O. 15.15
A. 8.05	A. 11.53	O. 5.10	O. 10.07	O. 18.37	O. 19.20
D. 11.25	D. 14.10	O. 10.35	O. 16.25		
O. 13.20	O. 16.10	D. 14.10	O. 17.15		
O. 17.30	O. 22.25	O. 18.37	O. 23.25		
D. 20.23	D. 23.05	M. 23.35	M. 24.30		
DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA GARBARA A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO A GARBARA
O. 5.02	O. 8.55	O. 4.50	O. 7.38	O. 9.11	O. 9.55
D. 7.58	D. 9.55	D. 9.28	D. 11.05	M. 14.85	M. 15.25
O. 10.35	O. 13.39	O. 14.39	O. 17.06	O. 19.40	O. 20.20
D. 17.10	D. 19.10	O. 18.55	O. 19.40		
O. 17.35	O. 20.45	D. 18.39	D. 20.05		
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
O. 5.30	O. 8.45	A. 8.25	A. 11.10		
D. 8.25	D. 10.40	M. 8.25	M. 12.50		
M. 16.45	M. 18.45	D. 17.30	D. 20.00		
O. 17.25	O. 20.30	M. 21.25	M. 23.35		
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
M. 6.10	M. 8.30	M. 6.50	M. 9.25		
M. 10.12	M. 10.30	M. 10.75	M. 11.15		
M. 11.40	M. 12.07	M. 12.35	M. 13.05		
M. 14.05	M. 15.37	M. 17.15	M. 17.45		
M. 21.23	M. 21.50	M. 22.00	M. 22.30		
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
M. 6.10	M. 8.30	M. 6.50	M. 9.25		
M. 10.12	M. 10.30	M. 10.75	M. 11.15		
M. 11.40	M. 12.07	M. 12.35	M. 13.05		
M. 14.05	M. 15.37	M. 17.15	M. 17.45		
M. 21.23	M. 21.50	M. 22.00	M. 22.30		

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
O. 6.10	O. 8.30	O. 6.50	O. 9.25
O. 10.12	O. 10.30	O. 10.75	O. 11.15
O. 11.40	O. 12.07	O. 12.35	O. 13.05
O. 14.05	O. 15.37	O. 17.15	O. 17.45
O. 21.23	O. 21.50	O. 22.00	O. 22.30

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.